

ACCORDO ATTUATIVO PER L'ANNUALITA' 2025 TRA L'AZIENDA USL

TOSCANA NORD OVEST E LA FONDAZIONE STELLA MARIS IRCSS,

PER LA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER DISABILI, PER

LE PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE EXTRAOSPEDALIERA EX ART.

**26 L. 833/78 DI PATOLOGIE NEUROPSICHICHE E PER LA
SPECIALISTICA AMBULATORIALE.**

Approvato con delibera del Direttore Generale n. 306 del 21 marzo 2025

L'anno 2025, nel mese di aprile, il giorno della sottoscrizione digitale in calce;

TRA

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, con sede legale in Pisa, via Cocchi, 7/9 (C.F.

e P.I.: 02198590503), di seguito denominata "Azienda USL", rappresentata dal

Direttore Generale, Dr.ssa Maria Letizia Casani, nominata con Decreto del

Presidente della Giunta Regionale (DPGRT) n. 71 del 29 aprile 2022, domiciliata per

la carica presso la suddetta azienda, la quale interviene, stipula ed agisce non in

proprio, ma nella sua qualità di direttore generale della Azienda USL;

E

La Fondazione STELLA MARIS IRCSS, di seguito denominata "Fondazione

Stella Maris", struttura privata accreditata con sede legale in S. Miniato (PI) - Piazza

della Repubblica n. 13 C.F. 00126240506, nella persona del suo Legale

Rappresentante Avv. Giuliano Maffei, domiciliato per la carica presso la sede della

Fondazione, il quale interviene, stipula ed agisce non in proprio, ma nella sua qualità

di Presidente della Fondazione Stella Maris IRCSS;

RICHIAMATI

- il D.Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 8-bis, comma 3;
- la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005, e successive modifiche ed integrazioni, recante la “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*”, con particolare riferimento all’art. 14 nella parte in cui prevede che i rapporti tra la Regione e gli IRCSS sono definiti sulla base di specifici protocolli di intesa regionali e che i rapporti convenzionali per le attività assistenziali sono stipulati fra le Aziende Sanitarie e gli IRCSS sulla base dei suddetti protocolli di intesa;
- l’articolo 19 (Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale) della citata Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 41 del 24 febbraio 2005 ed il regolamento attuativo successivamente adottato con cui sono state approvate le nuove disposizioni in merito al “*sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 466 del 7 maggio 2001 che concerne “*Accordo per le Residenze Assistenziali per disabili (R.S.D.) e Comunità Alloggio protette per disabili*”.
- la delibera di Giunta Regionale n. 265 del 24 marzo 2003 avente per oggetto “*Prestazioni residenziali di ricovero non ospedaliero per disabili: competenza al pagamento degli oneri facenti carico all’Azienda USL*”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 339 del 28 febbraio 2005 concernente il “*Protocollo d’Intesa Fondazione Stella Maris – Regione Toscana e direttive alle Aziende sanitarie*” dove all’allegato b) sono dettate le linee di indirizzo

alle Aziende Sanitarie toscane relative alla stipula degli accordi attuativi con la Fondazione Stella Maris;

- la delibera di Giunta Regionale n. 776 del 6 ottobre 2008 avente per oggetto *“Approvazione accordo tra Regione Toscana, Aziende USL e Coordinamento Centri di Riabilitazione extra ospedalieri toscani: definizione tariffe per gli anni 2008-2009-2010”*;
- la Legge Regionale n. 51 del 5 agosto 2009 e successive modificazioni *“Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento”*;
- La Legge Regionale n. 82 del 28 dicembre 2009 *“Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”*, così come modificata dalla legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2020 *“Nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato. Modifiche alla L.R. n. 82/2009”*;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 841 del 24 settembre 2012: *“DGRT 551/2011: avvio sperimentazione di un nuovo modello organizzativo in campo riabilitativo assistenziale rappresentato dai Centri Integrati di Servizi”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) 17 novembre 2016, n. 79/R, *“Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 12 gennaio

2017, con il quale sono stati definiti i Livelli Essenziali di Assistenza di cui

all'art. 1, comma 7 del D.Lgs 502/92;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 15 maggio 2017 di recepimento del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
- la Delibera di giunta Regionale n. 1449 del 19 dicembre 2017 “*Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: il progetto di vita*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) 9 gennaio 2018, n. 2/R, “*Regolamento di attuazione dell'art. 62 della Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41*”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1476 del 21 dicembre 2018 avente per oggetto “*Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e associazioni dei Centri di Riabilitazione extraospedaliera toscani: aggiornamento e differenziazione tariffe con riferimento a specifiche tipologie di setting e di utenti per gli anni 2019 – 2020 – 2021*”;
- il Piano Integrato Socio Sanitario Regionale 2018/2020, approvato con Delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 73 del 9 ottobre 2019;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 agosto 2020, n. 86/R, “*Nuovo Regolamento di attuazione della Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 82*”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 settembre 2020, n. 90/R, “*Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al Regolamento di attuazione della Legge Regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016, n. 79/R. Revoca DPGRT n. 85/R dell'11 agosto 2020*”;

- La delibera di Giunta Regionale n. 1055 del 11 ottobre 2021 “*Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017*”
- La delibera di Giunta Regionale n. 1119 del 28 ottobre 2021 ”*Approvazione documento “Indicazioni per la predisposizione dei regolamenti di accesso ai servizi socio-sanitari per l'area della non autosufficienza e della disabilità”.*
- il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023 con il quale è stato definito il nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del D.Lgs. 502/92;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1297 del 6 novembre 2023: “*Nomenclatore regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del servizio Sanitario Regionale e relative tariffe*”;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 26633 del 18 dicembre 2023 che ha adottato il catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali – Versione 4.1;
- il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2023 che stabilisce le date di entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e delle tariffe di assistenza protesica dal 1° aprile 2024;
- il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 marzo 2024 che differisce la data di entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e delle tariffe di assistenza protesica al 1° gennaio 2025;

- la delibera di Giunta Regionale n. 1168 del 21 ottobre 2024 concernente la nuova adozione del nomenclatore delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del SSR;
- il decreto dirigenziale regionale n. 23955 del 25 ottobre 2024 con il quale è stato adottato il catalogo regionale versione 4.3.1 in vigore dal 15 novembre 2024;
- il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 novembre 2024 che recepisce l'intesa Stato - Regioni sulla modifica del DM 23 giugno 2023 di definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1530 del 19 dicembre 2024 avente per oggetto “*Nomenclatore regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, di cui all'allegato 4 DPCM 12 gennaio 2017, e relative tariffe*” (in vigore per le prescrizioni mediche emesse a partire dal 30 dicembre 2024);
- il decreto dirigenziale regionale n. 28312 del 20 dicembre 2024 con il quale è stato adottato il catalogo regionale versione 4.4 in vigore dal 30 dicembre 2024;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1532 del 19 dicembre 2024 avente per oggetto “*Strutture residenziali e semi residenziali per persone con disabilità: indicazione alle Aziende USL per la definizione dei rapporti con le strutture contrattualizzate*” e che, fra l'altro, ha aggiornato le tariffe di cui alla DGRT n. 1476/2018 per le annualità 2024 e 2025;
- il Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) ed il Codice nazionale di cui al decreto legislativo 196/2003 modificato in particolare dal Decreto

Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

PREMESSO

- che per quanto riguarda la Residenza Sanitaria Disabili (RSD) di **Marina di Pisa** la Fondazione Stella Maris è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento come RSD ex LRT n. 41/2005 ed ex Regolamento 2/R/2018, rilasciata dal Comune di Pisa (atto n. 7 del 25/03/2022), nonché dell'accreditamento socio sanitario rilasciato dalla Regione Toscana – Settore Politiche per l'Integrazione Socio Sanitaria, decreto dirigenziale regionale n. 9472 del 18/05/2022;
- che per quanto riguarda le prestazioni di riabilitazione extra ospedaliera ex art. 26 L. 833/78 la Fondazione Stella Maris risulta in possesso delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie, come da Decreto Regione Toscana Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Settore Qualità dei Servizi e Reti Cliniche, del 1° febbraio 2016, n. 322, recante “*Legge 51/2009: pubblicazione elenco strutture sanitarie private autorizzate al 31 dicembre 2015*” e che, in particolare, per la sede di **Marina di Pisa** risulta in possesso del certificato di accreditamento istituzionale rilasciato con Decreto dirigenziale regionale della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche n. 13663 del 07/07/2022 nella disciplina di Riabilitazione erogata nel Centro di Marina di Pisa;
- che per quanto riguarda le prestazioni di riabilitazione extra ospedaliera ex art. 26 L. 833/78 presso la struttura di **Calambrone** (Comune di Pisa), la Fondazione Stella Maris è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Pisa (n. D-06/877, codice identificativo n. 573976

del 03/09/2009), nonché dell'accreditamento sanitario istituzionale rilasciato

dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n° 510 del 17/01/2023;

- che per quanto riguarda il processo ambulatoriale nella disciplina di radiodiagnostica (solo risonanza magnetica) presso la struttura di Pisa Calambrone, la Fondazione Stella Maris è in possesso dell'accreditamento istituzionale rinnovato da ultimo con decreto dirigenziale regionale n. 7589 del 08/04/2024 (vedi anche decreto dirigenziale regionale n. 12102 del 14/07/2021 di autorizzazione all'installazione e all'uso dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica Nucleare con campo da 3 Tesla);
- che il rapporto contrattuale vigente fra le parti è valevole per il triennio 2022 – 2024, scaduto al 31 dicembre 2024, era stato comunque prorogato al 31 marzo 2025 con delibera del direttore generale n. 1244 del 23 dicembre 2024;
- che, dando attuazione a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 339/2005, l'Azienda USL ha valutato necessario, in relazione al proprio fabbisogno ed al consolidato rapporto di collaborazione, avvalersi della Fondazione Stella Maris per la prosecuzione dell'assistenza agli utenti, riconoscendo alla Fondazione Stella Maris il ruolo essenziale in relazione alla tipologia di utenza ed alle collocazioni territoriali, ma tenuto conto della necessità di ulteriori approfondimenti, di procedere al rinnovo dell'accordo, al momento, solamente per l'annualità 2025 stipulando a tal fine un accordo provvisorio attuativo del protocollo di intesa regionale per la definizione di percorsi diagnostico – terapeutico – riabilitativi condivisi sulla base dei bisogni degli utenti alla luce della necessaria integrazione con il territorio.

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente contratto e ne costituiscono il primo patto. Le informazioni contenute nelle premesse sono volte a mettere a fattore comune tra le parti gli obiettivi perseguiti con il presente accordo.

Art. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO CONTRATTUALE

Oltre alle prestazioni ambulatoriali per minori di cui al successivo art. 4, che potranno essere erogate indifferentemente presso la sede di Marina di Pisa o in quella di Calambrone, sono oggetto del presente accordo le seguenti prestazioni quantitativamente sotto indicate, fermo restando che per quanto riguarda i posti dedicati alle persone con autismo, la diagnosi e la richiesta di inserimento sarà unicamente responsabilità delle *equipé* territoriali dell'Azienda USL che dovranno valutare la necessità dell'inserimento ed anche per monitorare il percorso:

2.1 Struttura di Marina di Pisa

- n. 40 posti letto in regime **residenziale estensivo** per la tipologia **“Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili – R.S.D.”**, ai sensi del Regolamento n. 2/R/2018, per svolgere attività continuativa in regime residenziale estensivo rivolta sino ad un massimo di 40 utenti giornalieri (di cui max 20 per persone con autismo). Le prestazioni riguardano utenti residenti nel territorio della Zona – Distretto Pisana della Azienda USL o, su autorizzazione della Direzione dei Servizi Sociali aziendale, di altre Zone – Distretto della Azienda USL (in tal caso saranno necessari rendiconti e fatturazioni separate per ogni Zona – Distretto). Invece, le prestazioni eventualmente rese a cittadini inviati da altre Aziende USL regionali o extra regione dovranno essere fatturate direttamente dalla Fondazione a queste ultime;

- n. 14 posti letto in regime **residenziale intensivo** ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto D.1.15 – D.1.19, per svolgere attività di riabilitazione intensiva a regime residenziale rivolta ad un massimo di 14 utenti giornalieri di patologie neuropsichiche (di cui max 7 persone con autismo). Le prestazioni riguardano utenti residenti nel territorio della Zona Distretto Pisana e, su autorizzazione della U.F. Salute Mentale Adulti (U.F. SMA) della Zona Pisana o della Salute Mentale Infanzia Adolescenza della Zona Pisana (U.F. SMIA), di altre Zone – Distretto della Azienda USL o di altre Aziende USL regionali (prestazioni ex art. 26 per cittadini residenti in ambito regionale rientranti nelle compensazioni intraregionali). In tal caso saranno necessari rendiconti e fatturazioni separate per ogni Zona – Distretto aziendale e regionale. Invece, le prestazioni eventualmente rese a cittadini inviati da Aziende USL extra regione dovranno essere fatturate direttamente dalla Fondazione Stella Maris a tali aziende extraregionali;
- n. 8 posti in regime **semiresidenziale intensivo ed estensivo** ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto D.1.1 – D.1.14 (struttura di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali di tipo B) per svolgere attività di riabilitazione intensiva ed estensiva a ciclo diurno, inclusa l'integrazione scolastica, rivolta ad un numero massimo di 8 utenti giornalieri di patologie neuropsichiche (di cui al massimo 4 posti per soggetti autistici). Le prestazioni riguardano utenti residenti nel territorio della Zona Distretto Pisana e, su autorizzazione della U.F. Salute Mentale Infanzia Adolescenza (U.F. SMIA) della Zona Pisana, di altre Zone – Distretto della Azienda USL o di altre Zone Distretto regionali (prestazioni ex art. 26 per cittadini residenti in ambito regionale rientranti nelle

compensazioni intraregionali). In tal caso saranno necessari rendiconti e fatturazioni separate per ogni Zona – Distretto aziendale e regionale. Invece, le prestazioni eventualmente rese a cittadini inviati da Aziende USL extra regione dovranno essere fatturate direttamente dalla Fondazione Stella Maris a tali aziende regionali.

2.2 Struttura di Calambrone:

- n. 20 posti in regime **semiresidenziale intensivo** ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto D.1.1 – D.1.14 (struttura di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali di tipo B) per svolgere attività di riabilitazione intensiva a ciclo diurno, inclusi gli interventi per l'integrazione scolastica, rivolta ad un numero massimo di 20 utenti giornalieri di patologie neuropsichiche (di cui al massimo 12 persone con autismo). Le prestazioni riguardano utenti residenti nel territorio della Zona Distretto Pisana e, su autorizzazione della U.F. Salute Mentale Infanzia Adolescenza (U.F. SMIA) della Zona Pisana, di altre Zone – Distretto della Azienda USL o di altre Zone Distretto regionali (prestazioni ex art. 26 per cittadini residenti in ambito regionale rientranti nelle compensazioni intraregionali). In tal caso saranno necessari rendiconti e fatturazioni separate per ogni Zona – Distretto aziendale e regionale. Invece, le prestazioni eventualmente rese a cittadini inviati da Aziende USL extra regione dovranno essere fatturate direttamente dalla Fondazione Stella Maris a queste ultime (aziende sanitarie extraregione);
- prestazioni di **riabilitazione extraospedaliere ambulatoriali complesse su bambini piccolissimi** (18 – 30 mesi) con ASD (disturbo dello spettro autistico), o a rischio ASD con il metodo della riabilitazione precoce (circa

12 bambini in media con budget da monitorare a parte). Le prestazioni riguardano solo ed unicamente minori residenti nell'ambito territoriale della Zona – Distretto Pisana o di altre Zone – Distretto della Azienda USL solo su autorizzazione della Zona Pisana; non sono in ogni caso riconosciute se rese a favore di residenti in altre Aziende (sia regionali che extraregionali). Eventuali prestazioni a favore di residenti in altre Aziende USL, regionali od extraregionali, dovranno essere fatturate dalla Fondazione Stella Maris alle Aziende USL di provenienza del paziente.

- Prestazioni di **specialistica ambulatoriale in regime SSN** nella disciplina di **radiodiagnostica** per l'erogazione di esami RM ad alto campo.

Art. 3 – RIABILITAZIONE AMBULATORIALE PER MINORI

Le seguenti prestazioni ambulatoriali possono svolgersi sia presso la struttura di Marina di Pisa, sia presso la struttura di Calambrone e riguardano complessivamente:

- Prestazioni **ambulatoriali (complesse e altro) a minori** (media 47 pazienti 2 interventi settimanali), ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto B.2.1, per svolgere attività riabilitativa ambulatoriale individuale a favore di minori.

Nell'ambito dell'attività individuale devono essere gestiti: gli interventi neuropsichiatrici, psicologici, logopedici, pedagogici, e gli interventi per l'integrazione scolastica come previsto dagli accordi di programma. Le prestazioni riguardano solo ed unicamente minori residenti nell'ambito territoriale della Zona – Distretto Pisana o di altre Zone – Distretto della Azienda USL solo su autorizzazione della Zona Pisana (U.F. SMIA); non sono in ogni caso riconosciute dalla Azienda USL se rese a favore di residenti in altre Aziende (sia regionali che extraregionali). Eventuali

prestazioni rese a favore di residenti di altre Aziende USL dovranno essere fatturate direttamente dalla Fondazione Stella Maris all'Azienda USL di provenienza.

- Prestazioni **ambulatoriali di gruppo minori** (minimo 4 utenti), ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto B.2.1.11, per svolgere attività ambulatoriale di gruppo. Le prestazioni riguardano solo ed unicamente minori residenti nell'ambito territoriale della Zona – Distretto Pisana o di altre Zone – Distretto della Azienda USL solo su autorizzazione della Zona Pisana (U.F. SMIA); non sono in ogni caso riconosciute dalla Azienda USL se rese a favore di residenti in altre Aziende (sia regionali che extraregionali). Eventuali prestazioni rese a favore di residenti di altre Aziende USL dovranno essere fatturate direttamente all'Azienda USL di provenienza.

Art. 4 – MODALITA' DI ACCESSO

L'accesso degli assistiti alla R.S.D., che si esplica con la predisposizione di un progetto personalizzato assistenziale che include le attività pertinenti alla medesima autorizzazione R.S.D. ex D.P.G.R. n. 2/R/2018, è subordinato all'autorizzazione della Azienda USL e deve scaturire da una valutazione effettuata nella UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità) zonale secondo il Modulo Progetto di Vita della Persona Disabile o Progetto Assistenziale Personalizzato del disabile (format utilizzato dalla Zona). La proroga in R.S.D., ove richiesta, deve essere verificata nella UVMD zonale e scaturire da una specifica richiesta in questo ambito ed autorizzata dallo specialista dell'Azienda USL che ha in carico l'assistito.

L'accesso alle prestazioni di riabilitazione extraospedaliera ex art. 26, ossia:

- riabilitazione intensiva residenziale patologie neuropsichiche in situazione di gravità;

- riabilitazione intensiva residenziale per persone con autismo;
- riabilitazione intensiva semiresidenziale patologie neuropsichiche in situazione di gravità;
- prestazioni semiresidenziali riabilitazione estensiva in gravità;
- riabilitazione semiresidenziale per persone con autismo;
- prestazioni ambulatoriali complesse minori;
- prestazioni ambulatoriali altro minori;
- prestazioni ambulatoriali gruppo minori (minimo 4 utenti);

avviene dopo una prima visita effettuata dallo specialista pubblico delle UU.FF.

SMA/SMIA attivato con richiesta del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di

Libera Scelta redatta su ricettario regionale, utilizzando l'apposito modulo per il

Progetto Riabilitativo, debitamente protocollato. Il Progetto Riabilitativo individuale

(PRI) è redatto su apposito modello predisposto dall'Azienda USL che la

Fondazione Stella Maris dichiara di conoscere e di accettare quale unico strumento

che possa consentire l'accesso alle strutture riabilitative. Il progetto deve riportare

durata, frequenza, modalità e tempi di verifica.

Infine, l'accesso alle prestazioni specialistica ambulatoriale/diagnostica (RMN ad

alto campo) avviene mediante prenotazione con procedura informatizzata CUP

aziendale. La struttura si impegna a comunicare/inserire tempestivamente la propria

offerta nelle agende pubbliche. La struttura è configurata nella procedura aziendale

definita CUP2 /CUP2.0 per le prenotazioni su prescrizioni mediche DEMA.

Art. 5 – TARIFFE E TETTI DI SPESA

Le tariffe stabilite dalle DGRT n. 1476/2018, n. 1530/2024 e n. 1532/2024 ed i conseguenti tetti annui per le prestazioni erogate nel periodo di riferimento del presente accordo contrattuale sono le seguenti a partire dall'annualità 2025:

- 40 posti letto in **regime residenziale estensivo** (ex Montalto di Fauglia ricollocato a **Marina di Pisa**) per la tipologia “**Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili – R.S.D.**”, ai sensi del Regolamento n. 2/R/2018, per svolgere attività continuativa in regime residenziale estensivo in RSD in situazione di gravità e residenzialità estensivo per persone con autismo rivolta sino ad un massimo di 40 utenti giornalieri (di cui al massimo 20 dedicati alle persone con autismo):
 - tariffa: Euro 176,34 al giorno per persone in situazioni gravità e necessità di sostegno intensivo (è prevista in corso di esecuzione del presente accordo la differenziazione fra quota di parte sanitaria e quota di parte sociale come da istituendo tavolo regionale di adeguamento DPCM LEA: 70% parte sanitaria; 30% quota sociale);
 - tariffa: Euro 202,78 al giorno per persone con autismo (è prevista in corso di esecuzione del presente accordo la differenziazione fra quota di parte sanitaria e quota di parte sociale come da istituendo tavolo regionale di adeguamento DPCM LEA: 70% parte sanitaria; 30% quota sociale).

Tetto complessivo annuo RSD: **2.767.576.**

Dato che nell'arco di vigenza del presente accordo si prevedono interventi di adeguamento ai LEA rendendoli compatibili con le peculiarità specifiche della rete dei servizi riabilitativi e socio riabilitativi (RSD) della Toscana, anche tenendo presente la DGRT n. 1119/2021 e le risultanze dei lavori del Gruppo regionale di cui alla DGRT n. 1476/2018., le conclusioni previste da tali interventi regionali saranno automaticamente incluse nel presente accordo. In ogni caso, la quota sociale della retta sarà a carico dei Comuni ma verrà corrisposta unitamente alla quota sanitaria

della retta direttamente da parte dell’Azienda USL. Si conviene sull’opportunità di rendiconti e di fatturazioni separate per Zone – Distretto aziendali di provenienza dell’utente.

- 14 posti letto in regime **residenziale intensivo** (a **Marina di Pisa**) ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto D.1.15 – D.1.19, per svolgere attività di riabilitazione intensiva a regime residenziale ed attività di riabilitazione intensiva a regime residenziale, rivolta ad un massimo di 14 utenti giornalieri di patologie neuropsichiche (di cui al massimo 7 dedicati a persone persone con autismo):
 - tariffa: Euro 189,62 riabilitazione residenziale intensiva per patologie neuropsichiche in situazioni di gravità;
 - tariffa: Euro 218,98 riabilitazione residenziale intensiva per persone con disturbo dello spettro autistico;
 - Tetto complessivo annuo IRM M. Pisa residenziali: **1.043.973**

Si conviene sull’opportunità di rendiconti e di fatturazioni separate per Zone – Distretto di provenienza dell’utente.

- 8 posti in regime **semiresidenziale intensivo ed estensivo** (a **Marina di Pisa**) ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto D.1.1 – D.1.14 per svolgere attività di riabilitazione intensiva ed estensiva a ciclo diurno rivolta ad un numero massimo di 8 utenti giornalieri di patologie neuropsichiche, di cui al massimo 4 soggetti autistici:
 - tariffa semiresidenziale intensiva per patologie neuropsichiche in situazione di gravità: Euro 139,23;
 - tariffa semiresidenziale estensiva in gravità: Euro 129,71;
 - tariffa semiresidenziale per soggetti autistici Euro 166,13;

Tetto annuo (media ponderata) M. Pisa semi residenziali: Euro **360.720**.

(Nel calcolo del tetto sono ipotizzati 2 posti di intensiva, 2 di estensiva e 4 per soggetti autistici, inoltre trattandosi di prestazioni di seminternato il calcolo del tetto massimo finanziario è stato effettuato sui 300 giorni/annui di apertura al massimo del seminternato. Quanto sopra presumendo la piena occupazione di 300 giorni per 2 pazienti in semiresidenziale intensivo, più 2 pazienti in semiresidenziale estensivo, più 4 pazienti in semiresidenziale con autismo).

Si conviene sull'opportunità di rendiconti e di fatturazioni separate per Zone – Distretto di provenienza dell'utente.

- 20 posti in regime **semiresidenziale intensivo** (Istituto di Riabilitazione di **Calambrone**) ai sensi del Regolamento 79/R/2016, punto D.1.1 – D.1.14 per svolgere attività di riabilitazione intensiva a ciclo diurno rivolta ad un numero massimo di 20 utenti giornalieri di patologie neuropsichiche, di cui al massimo 12 per persone con autismo:
 - tariffa semiresidenziale intensiva per patologie neuropsichiche in situazione di gravità: Euro 139,23;
 - tariffa semiresidenziale per soggetti autistici: Euro 166,13;

Tetto annuo (media ponderata): Euro **932.220**.

(Trattandosi di prestazioni di seminternato il calcolo del tetto massimo finanziario è stato effettuato sui 300 giorni/annui di apertura al massimo del centro. Quanto sopra presumendo la piena occupazione per 300 giorni all'anno per n. 8 pazienti in semiresidenziale intensivo in situazione di gravità, più n. 12 pazienti in semiresidenziale con autismo).

Si conviene sull'opportunità di rendiconti e di fatturazioni separate per Zone – Distretto di provenienza dell'utente.

- prestazioni **ambulatoriali complesse su bambini piccolissimi** (18 – 30 mesi) con ASD (disturbo dello spettro autistico), o a rischio ASD con il metodo della riabilitazione precoce (circa 12 bambini in media con budget da monitorare a parte).

- tariffa ambulatoriale complessa minori: Euro 59,52;

Sono previsti circa 12 bambini in trattamento per 186 prestazioni pro capite annue per un tetto annuo massimo di Euro **132.848,64** che costituisce un budget aggiuntivo dedicato da monitorare a parte e che non si compensa con gli altri, stante la peculiarità dell'intervento. Tali prestazioni sono riservate unicamente ad utenti della Zona – Distretto Pisano o, su autorizzazione della Zona Pisana (U.F. SMIA), di altre Zone Distretto dell'Azienda USL. Non sono riconosciute se rese ad utenti di altre Aziende USL, sia regionali, sia extraregionali. Si conviene sull'opportunità di rendiconti e di fatturazioni separate per Zone – Distretto dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

- Prestazioni **ambulatoriali (complesse e altro) a minori** (media 47 pazienti 2 interventi settimanali), oppure prestazioni **ambulatoriali di gruppo minori** (minimo 4 utenti) per svolgere attività riabilitativa ambulatoriale individuale o di gruppo a favore di minori, da erogare indifferentemente, presso la sede di **Marina di Pisa** e presso quella di **Calambrone**:

- tariffa ambulatoriale complessa minori: Euro 59,52;
 - tariffa ambulatoriale altro minori: Euro 49,26;
 - tariffa ambulatoriali gruppo minori: Euro 17,41.

Tetto annuo (media): Euro **256.146**.

Si conviene sull'opportunità di rendiconti e di fatturazioni separate per Zone – Distretto di provenienza dell'utente.

- Prestazioni **RMN ad alto campo** (struttura di Pisa – Calambrone), flusso SPA, alle tariffe del nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale di cui alla DGRT n. 1530 del 19/12/2024, ma scontate di un 5% di base, per un tetto massimo annuale (volume di produzione) di Euro 120.000 annui.

Le prestazioni RM sono rivolte a cittadini residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, delle altre Aziende USL della Regione Toscana (solo ove previsto) ed in favore di cittadini residenti in territorio di competenza di altre Aziende sanitarie esterne alla Regione Toscana (solo ove previsto).

L'Azienda USL sarà esonerata da ogni obbligo nei confronti della Fondazione Stella Maris sia per l'attività eseguita eccedente i volumi di attività per ciascuna singola tipologia di prestazione, sia per quella eseguita oltre il tetto di spesa complessivamente assegnato per i residenti nel territorio della Regione Toscana e per residenti in Aziende sanitarie di altre regioni, nell'ambito del tetto annuo sudetto. La Fondazione Stella Maris è vincolata al rispetto delle determinazioni emanate a livello nazionale e regionale in ordine all'appropriatezza delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e prende atto che la valutazione del rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente è svolta a livello regionale, non più di singola azienda sanitaria, e che detta valutazione presenta le seguenti caratteristiche:

- è assicurata tramite i flussi informativi specifici relativi all'assistenza specialistica ambulatoriale (SPA);
- è tesa a valutare il rispetto dei limiti quantitativi assegnati alla Struttura e la coerenza della casistica erogata rispetto a quella contrattualmente prevista.

La Struttura si impegna ad assicurare coerenza fra quanto indicato nei flussi informativi regionali SPA e gli importi fatturati all’Azienda USL.

I tetti di riabilitazione sono fra loro compensabili, fatta eccezione per le prestazioni ambulatoriali complesse su bambini piccolissimi con ASD (disturbo dello spettro autistico), che costituisce specifico budget aggiuntivo contabilizzato a parte. Analogamente, sono conteggiate a parte e non sono compensabili con i tetti di riabilitazione le prestazioni di specialistica ambulatoriale flusso SPA.

Art. 6 – DISPOSIZIONI SU TARIFFE ED IMPORTI E DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEGLI OSPITI

Le tariffe si intendono comprensive, a seconda del modulo o tipologia, di tutte le prestazioni riabilitative specifiche al piano di trattamento, delle prestazioni socio sanitarie e socio assistenziali, dell’assistenza religiosa, delle prestazioni alberghiere, di tutte le prestazioni sanitarie riabilitative previste dal piano di trattamento e delle eventuali prestazioni farmaceutiche.

Qualora il riferimento normativo sopra indicato venisse superato dal legislatore, nazionale o regionale, o da provvedimenti di natura amministrativo regolatoria della Giunta Regionale, si procederà ad una revisione delle tariffe di cui al presente accordo, in conformità alle nuove disposizioni.

E’ onere delle strutture della Fondazione Stella Maris provvedere autonomamente all’approvvigionamento di componenti di arredo e accorgimenti dettati dalle particolari esigenze di comodità, di mobilizzazione e di sicurezza degli assistiti residenti secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali. La struttura è tenuta a fornire agli utenti in regime residenziale i dispositivi assistenziali ai sensi della DGRT n. 1313/2015 (Allegato A, punto 1). Per tali prestazioni e materiali non può essere imputato alcun costo agli assistiti.

Resta inteso che le prestazioni sanitarie previste dai LEA (protesica personalizzata, nutrizione enterale e parenterale, ossigeno liquido e gassoso, medicazioni avanzate di cui al Nomenclatore, assistenza integrativa, ausili e presidi per incontinenza con sistema di assorbienza), sono garantite dal SSR senza nessun costo per gli assistiti.

La struttura si impegna a garantire agli assistiti l'assistenza infermieristica (h/24 in RSD) riabilitativa di base alla persona e specialistica secondo le previsioni del DPGR n. 2/R/2018 o, a seconda dei casi, secondo le previsioni del DPGR n. 79/R/2016 e n. 90/R/2020 e l'assistenza farmaceutica secondo le necessità definite nel progetto individuale sulla base della disciplina vigente (D.L. 347/2001 convertito in L. 405/2001).

Per quanto riguarda il semiresidenziale intensivo, si precisa che esso comprende anche attività diurne con funzioni terapeutico-riabilitative /abilitative per minori con disturbi psicopatologici e neuropsichiatrici e per soggetti adulti affetti da particolari patologie quali i disturbi dello spettro autistico. In questi casi necessitanti di prestazioni a ciclo diurno a carattere intensivo la tariffa è riconosciuta con una permanenza dell'ospite in struttura di almeno 4 – 5 ore comprensive del pranzo, oppure, per i bambini piccoli, per i quali è controindicata tale permanenza, secondo il criterio delle linee di indirizzo del Consiglio Regionale della Toscana, quando vengono svolte almeno tre prestazioni con un periodo di permanenza di tre ore, più il pranzo, fermo restando l'apertura minima della struttura di 8 ore al giorno per 5 giorni la settimana.

La struttura è tenuta a curare l'approvvigionamento, la somministrazione e la conservazione dei medicinali prescritti dal medico curante. L'assistenza farmaceutica (medicinali di classe "A" L. 537/1993, con esclusione degli stupefacenti soggetti a registrazione di entrata/uscita e di classe "H" impiego domiciliare, ex OSP2),

garantita agli ospiti in RSD ed agli utenti in regime di riabilitazione extraospedaliera residenziale, viene erogata direttamente dall'Azienda USL ai sensi dell'art. D.L. 347/2001, convertito in L. 405/2001 e delle delibere di Giunta Regionale in materia (DGRT n. 208/2016 e successive). I medicinali di classe "A", resi disponibili alla struttura, sono quelli iscritti nel prontuario terapeutico dell'Azienda USL, senza alcun onere per l'assistito.

La Fondazione Stella Maris si impegna a garantire l'assistenza farmaceutica agli assistiti secondo le necessità definite nel progetto individuale e sulla base della disciplina vigente (D.L. 347/2001 convertito in L. 405/2001 e D.G.R.T. 208/2016), senza oneri per gli assistiti.

E' a carico della Struttura della Fondazione Stella Maris l'accompagnamento degli ospiti in regime residenziale quando questi sono chiamati ad eseguire fuori dalla struttura esami o visite mediche collegate alla patologia per cui sono stati ricoverati; il costo si intende remunerato all'interno della tariffa di riferimento. Il trasporto degli ospiti in regime residenziale per visite mediche ed esami diagnostici esterne alla struttura che esulano dai problemi della disabilità sono a carico della Fondazione limitatamente alla sola organizzazione.

Qualora il paziente sia non deambulante ed il medico che prescrive la visita o l'accertamento diagnostico prescriva anche la ricetta per il trasporto, questo sarà finanziariamente a carico della Azienda USL, se l'assistito è residente in Regione.

In ogni caso, la Fondazione Stella Maris si fa carico, con un proprio operatore, dell'accompagnamento degli ospiti in regime residenziale, ad esclusione del caso in cui questi sono chiamati ad eseguire fuori dalla struttura esami o visite mediche non collegate alla patologia per cui sono stati ricoverati. L'organizzazione dell'accompagnamento, è parimenti a carico della Fondazione Stella Maris.

Le tariffe si intendono al lordo dell'eventuale quota di compartecipazione a carico dell'utente (attualmente pari all'indennità di accompagnamento).

Relativamente agli importi di quota sociale, qualora introdotta o confermata dall'intervento regionale, che sono a carico della Società della Salute o dei Comuni (o dell'Azienda USL in caso di delega dai Comuni), la struttura non può chiedere anticipazioni all'assistito, né ai parenti.

L'indennità di accompagnamento viene riscossa direttamente dalla Fondazione Stella Maris; ulteriori quote di compartecipazione finanziarie a carico della persona ospitata, saranno calcolate secondo le specifiche regolamentazioni della Società della Salute/Zona Distretto e con riferimento alle indicazioni di cui alla DGRT n. 1119/2021 o secondo le disposizioni ed indicazioni regionali previste vigenti.

L'eventuale introduzione della quota di compartecipazione dell'utente sulla retta comporta l'integrazione del presente accordo secondo la regolamentazione prevista dalle disposizioni attuative della DGRT 1476/2018 e della DGRT 1119/2021.

In mancanza, la sola quota a carico dell'utente rimane l'indennità di accompagnamento aggiornata annualmente secondo gli incrementi ISTAT e convenzionalmente ricondotta nella misura di 1/30mo della indennità mensile.

L'esazione dell'indennità di accompagnamento avviene a cura della Fondazione Stella Maris, mentre l'Azienda USL liquida la retta al netto della suddetta quota.

Gli inserimenti avvengono in funzione del fabbisogno individuato dai servizi dell'Azienda USL che non è obbligata a saturare la struttura. Resta inteso che l'attivazione degli inserimenti e delle prestazioni è pertinenza della Azienda USL, amministrazione stipulante, che valuta la sussistenza delle condizioni per disporne l'utilizzo.

Art. 7 – TARIFFE, TETTI E TETTO FINANZIARIO ANNUO

Le tariffe sono quelle regionali indicate al precedente articolo 5. Eventuali modifiche successive delle tariffe regionali o anche del sistema e modalità di tariffazione si intendono automaticamente recepite dal presente Accordo. I tetti di riabilitazione di cui all'articolo 5 sono fra loro compensabili e si intendono al lordo degli eventuali assegni di accompagnamento. Per quanto riguarda i moduli residenziali, difatti, la retta giornaliera viene erogata dalla Azienda USL al netto della eventuale partecipazione da parte dell'utente, come già specificato ed anche ribadito più avanti.

Come previsto dagli accordi allegati alle Delibere di Giunta Regionale n. 776/2008 e n. 1476/2018, la quota di partecipazione finanziaria a carico della persona disabile, titolare di indennità di accompagnamento per le prestazioni residenziali di tipo intensivo ed estensivo per patologie neuropsichiche, è confermata nella misura dell'indennità di accompagnamento annualmente stabilita dal Ministero dell'Interno e convenzionalmente ricondotta a quota giornaliera nella misura di 1/30mo della quota mensile.

All'interno del tetto finanziario contrattualmente stabilito, la Fondazione Stella Maris garantisce il mantenimento, da parte delle proprie strutture, dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici secondo quanto disposto dai Regolamenti Regionali n. 2/R del 2018 (RSD) e n. 79/R del 2016 (riabilitazione ex art. 26).

Le prestazioni afferenti il semiresidenziale ed il residenziale intensivo ex art. 26 L. 833/78 sono fatturate con successiva regolazione della partita contabile con le altre Aziende regionali in sede di compensazione, mentre l'onere per la permanenza degli utenti in RSD deve essere fatturato dalla Fondazione Stella Maris a carico delle Aziende (regionali o extra regionali) che hanno disposto l'inserimento in struttura.

La Fondazione accetta per l'intera durata del contratto il seguente tetto finanziario

annuo, esente IVA art 10 DPR 633/72 e s.m.i.: Euro **5.360.635**. A tale tetto viene aggiunto un budget annuo di Euro 130.000,00 riservato agli interventi riabilitativi precoci su bambini autistici piccolissimi 18 – 30 mesi di età, da conteggiare a parte, e non compensabile con il tetto di cui sopra, nonché un tetto per il flusso SPA di specialistica ambulatoriale (prestazioni RMN) di Euro 120.000,00, parimenti contabilizzato a parte.

Il tetto di spesa è al lordo degli eventuali assegni di accompagnamento.

Fermo restando che il potere esattivo dell'indennità di accompagnamento rimane in capo alla Fondazione Stella Maris, in base alla normativa vigente, mentre l'Azienda USL liquida le rette al netto delle suddette quote, la Fondazione può segnalare alla Azienda USL situazioni di inadempienza al fine di valutarne le motivazioni anche in relazione alle condizioni economiche della singola famiglia.

La Azienda USL si intende esonerata da ogni obbligo nei confronti della Fondazione Stella Maris per l'attività eseguita oltre il volume finanziario assegnato (rapportato al periodo di effettiva validità del presente accordo); la Fondazione Stella Maris concorda che non vanterà alcun credito eccedente tale volume, salvo diverso accordo, regolarmente formalizzato, con l'Azienda USL.

Gli inserimenti avvengono in funzione del fabbisogno dell'Azienda USL che non è obbligata a raggiungere il tetto massimo, né a saturare le strutture. Resta inteso che l'attivazione degli inserimenti e delle prestazioni è pertinenza della Azienda USL che valuta la sussistenza delle condizioni per disporne l'utilizzo.

Art. 8 – EVENTUALE OSS e/o PERSON. RIABILITATIVO AGGIUNTIVO

Ferma restando la dotazione minima di personale in conformità ai requisiti secondo quanto disposto dai Regolamenti Regionali n. 2/R del 2018 (RSD) e n. 79/R del 2016 e n. 90/R/2020 (riabilitazione ex art. 26), in situazioni particolari e limitate la Zona

Distretto, su proposta della competente U.F., può inoltre predisporre progetti di sostegno individuale per la gestione ed a supporto di casi particolarmente difficili e complessi finanziando un'apposita quota aggiuntiva di personale. La previsione di tale sostegno e delle correlate risorse deve essere inserita nel Piano di Trattamento, quale condizione per la presa in carico in sicurezza dell'assistito e per lo svolgimento delle prestazioni riabilitative (sanitarie) o socio riabilitative (socio sanitarie). In tal caso, l'Azienda USL ne monitora la costante necessità ed il relativo costo.

Art. 9 – INTERRUZIONI - RICONOSCIMENTO GIORNATE ASSENZA

Le parti concordano che devono essere remunerate esclusivamente le prestazioni effettivamente erogate nelle modalità comunque stabilite dal presente articolo.

Per quanto riguarda la remunerazione delle **prestazioni residenziali estensive in R.S.D.** e per le prestazioni di **riabilitazione intensiva residenziale** ex art. 26, si precisa:

1. in caso di ricovero ospedaliero la Struttura della Fondazione Stella Maris deve informare tempestivamente (entro le 24 ore successive al ricovero) il Responsabile dell'Azienda USL per gli aspetti sanitari e la struttura amministrativa aziendale preposta alla gestione del budget e dei pagamenti. Il riconoscimento e conseguente pagamento della parte sanitaria della retta viene sospeso dal giorno di ricovero ospedaliero dell'assistito. La parte sanitaria della retta è poi nuovamente corrisposta dal giorno di reinserimento in Struttura. Il mantenimento del posto letto è assicurato dalla Fondazione per 30 giorni. L'Azienda USL garantisce l'assistenza di base dedicata al singolo assistito durante la fase di ricovero ed i servizi territoriali di riferimento si fanno carico di assicurare l'assistenza al paziente; in particolare l'Azienda USL ha istituito il servizio c.d. "PASS" di assistenza

personalizzata per le persone con disabilità intellettuale in ospedale, in tutti i casi in cui la famiglia sia impossibilitata a garantire l'accompagnamento e l'assistenza durante il ricovero;

2. per i periodi di assenza a qualsiasi titolo sono considerate come unica giornata quella di uscita e quella di rientro (se l'uscita avviene prima delle ore 13.00), quindi per l'intero periodo di assenza deve essere corrisposta la retta di parte sanitaria solo per la giornata di rientro (tranne il caso in cui l'uscita avvenga prima delle ore 13.00);
3. per quanto riguarda l'eventuale quota sociale (RSD), per ogni giorno di assenza per ricovero ospedaliero non superiore a 30 giorni, viene riconosciuta dalla Azienda USL il 70% della quota sociale della retta con mantenimento del posto letto;
4. in caso di ricoveri ospedalieri superiori a 30 giorni consecutivi, il servizio amministrativo della Struttura della Fondazione Stella Maris può concordare il mantenimento del posto, sentiti i dirigenti medici competenti dell'Azienda USL senza oneri, ma qualora trattasi di utente in RSD, con oneri stabiliti in misura non superiore al 70% della quota sociale della retta;
5. in caso di assenze per motivi familiari o rientri temporanei in famiglia occasionali (non previsti dal progetto riabilitativo individuale) non superiori a 7 giorni consecutivi, è assicurato il mantenimento del posto letto senza oneri per l'Azienda USL ma, qualora trattasi di RSD, con il riconoscimento del 70% della quota sociale;
6. in caso di assenze per motivi familiari o rientri temporanei in famiglia occasionali (non previsti dal progetto riabilitativo individuale) superiori a 7 giorni consecutivi, il servizio amministrativo della Struttura Fondazione

Stella Maris può concordare il mantenimento del posto, sentiti i dirigenti medici competenti dell’Azienda USL, senza oneri per l’Azienda USL ma, qualora trattasi di RSD, in misura non superiore al 70% della quota sociale della retta;

7. in caso di assenze per particolari esigenze e bisogni ulteriori previste nel Progetto Riabilitativo Individuale (PRI riferito al residenziale intensivo ex art. 26) o dal Progetto di Vita della Persona Disabile (redatto dall’UVMD Zonale e riferito alla RSD) viene corrisposta dalla Azienda USL la tariffa o retta intera, però con un abbattimento del 7,77%, oltre all’importo giornaliero dell’indennità di accompagnamento, per una riduzione giornaliera complessiva della quota sociale di € 30,00.

Per quanto riguarda, invece, la remunerazione delle prestazioni **semiresidenziali intensive od estensive** si precisa che:

1. l’intera tariffa è corrisposta per la presenza dell’utente, di regola, per l’intera giornata riabilitativa;
2. la frequenza viene riconosciuta con una permanenza dell’ospite in struttura di almeno 4 – 5 ore comprensive del pranzo, fermo restando l’apertura minima della struttura di 8 ore al giorno per 5 giorni la settimana oppure, per i bambini molto piccoli, per i quali è controindicata tale permanenza, secondo il criterio delle Linee di indirizzo del Consiglio Sanitario della Toscana, quando vengono svolte almeno tre prestazioni con un periodo di permanenza di tre ore, più il pranzo;
3. la frequenza degli utenti, giornata intera o parziale, deve risultare dal documento riepilogativo mensile delle presenze di cui al successivo articolo, predisposto dalla Struttura della Fondazione Stella Maris e sottoscritto dal

Responsabile sanitario della Azienda USL o suo delegato.

Relativamente agli utenti inseriti nei *setting* semiresidenziali, al fine di evitare che eventuali assenze non programmate od impreviste dei frequentatori possano comportare diseconomie gestionali conseguenti ai posti vuoti, le modalità di accesso e di sostituzione degli utenti possono essere successivamente definite da apposite intese o protocolli operativi fra le UU.FF. di Salute Mentale e la competente struttura della Fondazione Stella Maris.

Art. 10 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI LIQUIDAZIONE

La Fondazione Stella Maris deve trasmettere, entro il 10 di ogni mese ai responsabili indicati per l'Azienda USL, la documentazione c.d. di pre – fattura con i rendiconti separati e divisi per ogni Zona – Distretto inviante, delle prestazioni effettuate nel mese precedente, rendiconti distinti per R.S.D., per riabilitazione intensivo residenziale, per riabilitazione semi residenziale estensivo / intensivo, ecc., come segue:

1. pre fattura e rendiconto per Residenza Sanitaria assistenziale per Disabili – R.S.D., divisi per Zona Distretto di provenienza dell'utente;
2. pre fattura e rendiconto per riabilitazione residenziale intensiva a M. di Pisa, divisi per Zona – Distretto di provenienza dell'utente;
3. pre fattura e rendiconto per riabilitazione semi residenziale intensiva ed estensiva a Marina di Pisa, divisi per Zona – Distretto di provenienza dell'utente;
4. pre fattura e rendiconto per riabilitazione semi residenziale intensiva a Calambrone, divisi per Zona – Distretto di provenienza dell'utente;
5. pre fattura e rendiconto per le prestazioni ambulatoriali complesse di riabilitazione precoce sui bambini piccolissimi (18 – 30 mesi) ASD a

Calambrone di cui al budget dedicato per la Zona – Distretto Pisana;

6. pre fattura e rendiconto per prestazioni ambulatoriali (complesse o altro o di gruppo) a minori presso le due strutture di Marina di Pisa e di Calambrone, divisi per Zona – Distretto di provenienza dell’utente.

I suddetti rendiconti devono:

- essere suddivisi per tipologia di prestazione erogata e per Zona – Distretto di inserimento dell’utente;
- per ognuno di essi riportare l’elenco nominativo degli utenti con indicati i giorni di presenza di ciascuno, la tariffa applicata (la data di ammissione/inizio trattamento e la data di dimissione/fine trattamento, per i trattamenti periodici o gli inserimenti semi residenziali), l’eventuale quota di partecipazione mensile trattenuta dalla Struttura per ciascun utente, tenuto conto di quanto indicato ai precedenti articoli;
- essere distinti, per la riabilitazione, tra residenti nella Azienda USL (specificare le Zone) e residenti nelle altre Aziende USL della Regione Toscana (per RSD, invece, possono essere fatturate solo giornate di residenti dell’Azienda USL stipulante);
- essere sottoscritti dal Rappresentante della Fondazione Stella Maris o dal Direttore della Struttura o suo delegato.

La Azienda USL, nella persona dei Responsabili incaricati della gestione del contratto, in funzione delle Zone di provenienza degli utenti, provvede a controllare i rendiconti e quindi a validarli restituendoli alla Fondazione nel corso del mese.

Le fatture mensili devono essere precedute dalla suddette prefatture e rendiconti in quanto le fatture possono poi essere emesse solo dopo il controllo e l’invio da parte delle Zone – Distretto invianti (entro i successivi dieci giorni lavorativi) di appositi

ordini elettronici sul canale NSO (nodo smistamento ordini), come sancito dalla legge per le Aziende e gli enti del SSN. Il numero d'ordine deve essere riportato in fattura, pena l'impossibilità di liquidazione della stessa fattura. Le fatture devono pertanto riportare il numero di ordine indicato dall'Azienda USL ed essere inviate in modalità elettronica (fattura elettronica PA) tramite il sistema di interscambio SDI e comunque conforme alla normativa vigente.

La retta giornaliera viene riconosciuta al netto dell'eventuale compartecipazione da parte dell'utente.

In caso di prestazioni soggette a ticket, le fatture mensili sono emesse al netto della compartecipazione alla spesa da parte dell'utente, anche se il relativo tetto di spesa è “*negoziato al lordo*” ed esse contengono chiaramente l'indicazione del totale degli importi eventualmente incassati a titolo di compartecipazione alla spesa sanitaria, al fine di consentire la corretta registrazione della fattura stessa. Gli importi eventualmente incassati dalla Fondazione Stella Maris a titolo di compartecipazione vengono trattenuti dalla stessa come acconto della prestazione di cui sono erogatori (tipica fattispecie delle case di cura convenzionate, o delle farmacie sul territorio convenzionate per la parte di ticket che viene detratta dal costo della prestazione, poi chiesta al netto), evitando di acquisire la qualifica di Agente Contabile.

E' comunque obbligatorio, per le eventuali prestazioni di specialistica ambulatoriale o di medicina fisica e riabilitativa, che la struttura utilizzi la procedura CUP 2.0 che consente la prenotazione delle prestazioni e la registrazione del ticket incassato andando a chiudere la posizione debitoria su CUP e riscuotendo tramite la piattaforma pago PA.

La Fondazione Stella Maris deve emettere tante fatture mensili separate quanti sono i rendiconti prodotti, indicando nel documento:

- a) l'importo lordo (n. giorni per tariffa);
- b) l'importo dovuto dall'utente alla Struttura pari, attualmente, all'assegno di accompagnamento mensile/giornaliero;
- c) l'importo netto derivante da a) meno b).

Le fatture devono essere corredate dal rispettivo rendiconto già validato dai responsabili della Azienda USL.

La Azienda USL si impegna al pagamento delle prestazioni rese dietro invio telematico di regolari fatture mensili elettroniche per prestazioni:

- in R.S.D. di cui al Regolamento 2/R/2018, per gli utenti residenti nel territorio aziendale (mentre le prestazioni rese a cittadini inviati da altre Aziende USL regionali o extra Regione dovranno essere fatturate direttamente dalla Fondazione Stella Maris a queste ultime);
- di riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978 di cui al Regolamento 79/R/2016 per i cittadini residenti in ambito regionale, rientranti nelle “compensazioni” intraregionali, sulla base delle indicazioni regionali in materia, ancorché sia possibile, in alternativa, fatturare direttamente anche alle Aziende USL regionali di provenienza dell'utente. In ogni caso, le prestazioni ex art. 26 L. 833/1978 residenziali o semiresidenziali rese in favore di residenti in altre Regioni devono essere comunque esclusivamente fatturate alle Aziende USL di residenza dell'assistito.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 del Decreto MEF n. 55 del 3/4/2013, così come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 (convertito nella L. n. 89 del 23/6/2014) la Fondazione provvede alla fatturazione elettronica dell'attività tramite il Sistema di Interscambio (SdI).

I codici univoco ufficio da utilizzare per la fatturazione elettronica PA sono i

seguenti:

- 89C3RU per Area Pisa (utenti inseriti dalla Zona Pisana e dalla Zona Alta Val di Cecina – Valdera)
- JULILM per Area Massa Carrara (utenti inseriti dalla Zona Lunigiana e dalla Zona Apuane);
- EJCP9L per Area Lucca (utenti inseriti dalla Zona Piana di Lucca e dalla Zona Valle del Serchio);
- TZN8B2 per Area Versilia (utenti inseriti dalla Zona della Versilia);
- 4Z3U0J per Area Livorno (utenti inseriti dalla Zona Livornese, dalla Zona Bassa Val di Cecina – Val di Cornia, e dalla Zona dell’Elba).

L’Azienda USL provvede, purché sia stato rispettato dalla Fondazione Stella Maris quanto previsto dai precedenti articoli, a pagare le competenze regolarmente fatturate, corrispondenti alle prestazioni effettivamente erogate, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

In caso di ritardato pagamento sono applicati gli interessi di cui al D. Lgs n. 231 del 2002. I termini di decorrenza sono interrotti in caso di contestazioni.

La Azienda USL accetta l’eventuale cessione da parte della Fondazione Stella Maris dei diritti di credito e di ogni altro diritto derivante a suo favore dal presente contratto e/o del contratto stesso a Banche, Società di Factoring, di Leasing o altre istituzioni finanziarie e l’Azienda USL si impegna a sottoscrivere la modulistica richiesta a tal fine dalla Società cessionaria.

Resta inteso che la Fondazione Stella Maris rimane solidamente responsabile con la Società cessionaria per l’adempimento in favore dell’Azienda USL delle obbligazioni tutte derivanti dal presente contratto.

Art. 10-bis MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE PER

LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE (RMN)

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, la Fondazione Stella Maris provvederà alla fatturazione elettronica dell'attività tramite il Sistema di Interscambio (SdI), previa acquisizione dell'ordine elettronico su piattaforma NSO emesso dalla UOC Privato Accreditato dell'Azienda USL.

Per il presente contratto sarà acquisito il CIG ai soli fini della tracciabilità. La struttura della Fondazione Stella Maris dovrà riportare tale CIG su ogni fattura emessa per prestazioni erogate in esecuzione del presente contratto.

La Fondazione Stella Maris si impegna inoltre a seguire tutte le indicazioni comunicate dalla ASL su tale materia.

In particolare, la Struttura si impegna ad inviare i riepiloghi mensili dell'attività svolta su supporto cartaceo. I riepiloghi, distinti per le specialità contrattate devono contenere i seguenti elementi:

- cognome, nome ed indirizzo dell'utente,
- comune di residenza anagrafica dell'utente,
- codice fiscale dell'utente rilevato dalla tessera sanitaria,
- tipologia di prestazione erogata,
- valore lordo di produzione.

I riepiloghi dell'attività sono articolati e redatti, sulla base della Azienda Sanitaria di iscrizione dell'assistito, nel rispetto del seguente ordine:

1. residenti nell'Azienda Sanitaria contraente;
2. residenti in altra Azienda della Regione Toscana (suddivise tra ASL centro e ASL Sud est ove previste).
3. residenti in Aziende Sanitarie di altre regioni (ove previste) .

Le ricette mediche in originale sono raggruppate e trasmesse nello stesso ordine.

La Struttura della Fondazione Stella Maris emetterà fatture distinte come da sopracitati riepiloghi per l'attività effettivamente erogata (a seconda se USL N.O., altre UUSSL RT e extra RT) o diversa articolazione richiesta dall'Azienda.

L'Azienda USL entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica di regolarità amministrativa e contabile, provvederà a corrispondere il 100% dell'importo fatturato mensilmente.

La Azienda USL provvederà a quantificare il suddetto saldo sulla base dell'attività del ritorno regionale risultante sul flusso SPA (ovvero a conguagliare successivamente sulla base del medesimo).

Eventuali contestazioni dovranno essere formalizzate entro 30 giorni dal ricevimento della suindicata quantificazione.

L'utente avrà la facoltà di pagare il ticket relativo alle prestazioni erogate dalla struttura nelle modalità PagoPA (presso tabaccherie, casse aziendali, farmacie ecc) o direttamente presso la struttura abilitata alla riscossione che effettua la prestazione.

Premesso che il tetto di spesa è negoziato al lordo, la fattura dovrà essere emessa al netto. Si precisa che:

la struttura potrà riscuotere il ticket solo relativo alle prestazioni che effettua. Non potrà pertanto riscuotere il ticket per prestazioni erogate in altre strutture private accreditate o in strutture pubbliche;

La struttura che riscuote il ticket dall'utente per la prestazione (solo per prestazioni erogate dalla struttura stessa) emette direttamente una ricevuta a nome della struttura stessa (e dunque non in nome e per conto dell'Azienda USL), utilizzando PAGO PA in quanto esercente di un pubblico servizio;

la struttura è tenuta a chiudere la posizione debitoria dell'utente mediante utilizzo del codice IUV generato in sede di prenotazione;

la fattura per la remunerazione delle prestazioni dovrà pertanto essere rimessa alla USL al netto del ticket e dovrà tassativamente riportare:

- il valore lordo delle prestazioni erogate (valore lordo di produzione),
- lo sconto praticato in diminuzione,
- il ticket eventualmente riscosso dall'utente in diminuzione.
- il netto a pagare.

La Struttura si impegna ad inviare i riepiloghi mensili dell'attività svolta in regime di ambulatoriale con modalità informatica, tramite posta elettronica. I file inoltrati dovranno essere protetti con modalità idonee ad impedire l'illecita o fortuita acquisizione delle informazioni trasmesse. A tal fine il file sarà zippato e dotato di password per l'apertura (massimo 8 caratteri) resa nota all'Azienda USL tramite canali diversi da quelli utilizzati per l'invio.

L'Azienda USL provvederà, purché sia stato rispettato dalla Struttura della Fondazione Stella Maris quanto previsto dai precedenti commi, a pagare le competenze regolarmente fatturate entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi di cui al D. Lgs. N. 231 del 2002. I termini di decorrenza saranno interrotti in caso di contestazioni.

Ove si evidenzino non corrispondenze tra i dati contabilizzati ed i dati contenuti nei flussi informativi regionali la struttura dovrà provvedere a correggere gli errori imputabili alla stessa (ad esempio codici fiscali mancanti o errati, numero di impegnativa mancante o errato o fittizio). La Fondazione Stella Maris sarà tenuta ad emettere nota di credito per incoerenze dovute a propri errori. Non sono imputabili errori dovuti al mal funzionamento dei gestionali aziendali purché correttamente alimentati.

La Fondazione Stella Maris sarà tenuta a restituire all'Azienda gli importi già

percepiti a seguito di emissione di fattura ma successivamente non riconosciuti dalla Regione Toscana alla data di chiusura dell'anno di riferimento, in quanto connessi a records forniti dalla Struttura medesima non utilizzabili ai fini delle compensazioni tramite emissione di note di credito.

In tutti i casi in cui la Fondazione Stella Maris è tenuta all'emissione di nota di credito, ma non provvede per varie motivazioni e in tempi congrui, l'Azienda USL ha titolo per recuperare gli importi dovuti, con azione di rivalsa sulle competenze di spettanza della Fondazione ancora da liquidare.

Le fatture saranno liquidate solo a seguito di verifica della congruità con i sotto-tetti economici previsti per cittadini residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda, nell'ambito territoriale di altre aziende sanitarie della Regione Toscana e in altre regioni.

Art. 11 – COMMISSIONE PARITETICA PER IL MONITORAGGIO

DELL'APPROPRIATEZZA

Può essere istituita, così come previsto nelle linee di indirizzo per gli Accordi attuativi del Protocollo d'Intesa Stella/Maris Regione Toscana, una Commissione paritetica finalizzata al monitoraggio dell'appropriatezza dei percorsi terapeutico-riabilitativi anche nella fase dell'integrazione ospedale-territorio. La Commissione viene costituita con separato atto da 2 membri nominati dalla Fondazione Stella Maris, 2 componenti nominati dalla Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana e 2 nominati dalla Azienda USL Toscana Nord Ovest, incluso un componente per il socio sanitario.

Art. 12 - FORMAZIONE

L'Azienda USL prende atto che nel Protocollo d'Intesa Regione / Toscana Stella Maris al punto 4 "Spazi di collaborazione sul versante della formazione", le aziende

sanitarie della Regione Toscana nell'ambito della programmazione aziendale, sono tenute a considerare l'offerta formativa che la Fondazione Stella Maris può garantire come punto di riferimento specialistico.

Art. 13 – DOCUMENTAZIONE INFORMATICA

La Fondazione Stella Maris è obbligata a fornire, concordando la modalità, i dati di attività e quelli ulteriori ritenuti necessari, secondo i tracciati record forniti dalla Azienda USL e conformi al tracciato regionale.

La Fondazione è tenuta inoltre a fornire i dati di attività delle prestazioni in ex art. 26 L. 833/78 secondo i contenuti e nel rispetto delle scadenze e delle modalità di trasmissione previste:

A) dalle disposizioni Ministeriali (D.M. 23/12/1996 “Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere: Modello RIA.11”) entro il 20 Gennaio dell’anno successivo a quello di riferimento;

B) da quelle Regionali:

- Delibera G.R.T. n. 659/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera G.R.T. n. 595/05 che identifica i percorsi assistenziali per perc. 3;
- Delibera G.R.T. n. 833/16 che detta le scadenze mensili per la trasmissione in Regione entro la fine del mese successivo a quello di erogazione. I consolidati di attività vengono definiti dalla Regione Toscana con i dati trasmessi dagli enti preposti entro il 5 febbraio dell’anno successivo a quello di erogazione. Le date sopra indicate si riferiscono alla trasmissione in Regione, quindi la Fondazione deve provvedere almeno 10 giorni prima per permettere l’analisi della correttezza e l’invio.

C) Legge Regionale n. 51/2009 e requisiti previsti nel Regolamento 79/R/2016 (n.

90/R/2020);

D) Da eventuali ulteriori disposizioni Regionali e/o Ministeriali che dovessero intervenire in itinere.

Poiché la Azienda USL ai sensi della L. 449 del 27.12.1997 (art. 32 comma 2) è obbligata a raccogliere e trasmettere i suddetti dati, pena l'applicazione di sanzioni relative a ritardo o a mancato invio dei Flussi Informativi, la Fondazione Stella Maris, a sua volta, è obbligata alla trasmissione dei dati che compongono i flussi di attività e le necessarie informazioni a corredo di questi.

Art. 14 – ELENCO DEL PERSONALE

La Fondazione Stella Maris, al momento della stipula del presente contratto, consegna alla Azienda USL l'elenco del personale che opera al suo interno con rapporto di lavoro subordinato o di altra forma legale di idonea collaborazione. In tale elenco viene indicato il personale che ha scelto di esercitare anche in regime di libera professione. Le eventuali modifiche devono essere comunicate tempestivamente.

ART. 15 – INCOMPATIBILITÀ'

La Fondazione si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la Struttura si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e smi art. 4 co. 7 e Legge 662/1996 e smi art. 1 co. 5 e co. 19. Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi alla Azienda USL entro il 31 Gennaio di ogni anno.

La Azienda USL può richiedere alla Fondazione Stella Maris la dotazione organica con la quale ha la capacità di garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto della presente convenzione. La Fondazione Stella Maris si impegna a consegnare

tempestivamente la documentazione richiesta.

E' fatto altresì divieto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e smi e del Piano Nazionale Anticorruzione, alla Fondazione Stella Maris di reclutare ex dipendenti della Azienda USL che, negli ultimi tre anni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, essendo essi interdetti dal poter svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso la Fondazione.

ART. 16 - RISPETTO NORMATIVA VIGENTE

Le attività all'interno della Struttura della Fondazione Stella Maris devono essere condotte nel pieno rispetto della legge sulla trasparenza (D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013 e successive modificazioni), sul procedimento amministrativo (Legge n. 241 del 7/8/1990 e successive modificazioni), della legge sulla protezione dei dati personali e della normativa sulla privacy, provvedendo ad acquisire da parte dell'utente consenso scritto al trattamento dei dati personali e sensibili. E' fatto divieto alla Fondazione di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Ulteriori specifiche sono indicate nell'apposito articolo dedicato al trattamento dei dati.

Per quanto riguarda i requisiti inerenti la normativa sulla sicurezza e di prevenzione incendi la Fondazione garantisce tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, anche relativamente alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e del primo soccorso.

Gli obblighi relativi ad interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione necessari per assicurare ai sensi del D.Lgs. 81/2008 la sicurezza dei locali della Struttura, sono a carico della Fondazione Stella Maris che si impegna ad adeguare la stessa, il personale e l'organizzazione secondo le normative nazionali e regionali che

potranno intervenire nel periodo di vigenza del presente atto.

ART. 17 – CONTROLLI

La funzione di controllo esterno rappresenta una componente essenziale per il corretto funzionamento del sistema nel suo complesso e per favorire il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Regionale. I controlli sono eseguiti direttamente dalla Azienda USL, secondo proprie procedure definite, di norma una volta l'anno. Le verifiche sull'attività hanno il compito di accertare l'appropriatezza dell'invio e dell'assistenza erogata al paziente presso la Struttura accreditata da parte del sistema pubblico, secondo i criteri concordati.

Al termine delle verifiche, se effettuate con sopralluogo nelle sedi della Fondazione, viene emesso e rilasciato idoneo e completo verbale contenente una descrizione delle operazioni compiute nonché degli esiti, concedendo, in caso di rilievi, un termine per le controdeduzioni da parte della Fondazione.

La Azienda USL si riserva, in ordine alle attività erogate dalla Fondazione e sulla base dell'attuale normativa in materia, di effettuare mediante accessi diretti attività di controllo e vigilanza, tramite le strutture aziendali preposte, sul rispetto del presente accordo contrattuale, sulla qualità dell'assistenza e sulla appropriatezza delle prestazioni rese.

A tale scopo la Fondazione mette a disposizione la documentazione sanitaria e amministrativa inerente l'attività svolta.

Si conviene altresì che possono essere attivati anche controlli di tipo amministrativo effettuabili sia mediante accesso diretto alla struttura della Fondazione Stella Maris, sia a mezzo della documentazione amministrativa da unirsi alla richiesta di pagamento a prova della prestazione erogata.

ART. 18 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI E VERIFICA

ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI

Ai sensi di quanto previsto dalla determinazione ex AVCP (ora ANAC) n° 4 del 07/07/2011, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 271 del 27 luglio 2022, le prestazioni socio sanitarie e sanitarie oggetto del presente contratto sono soggette agli obblighi di tracciabilità (CIG codice identificativo gara) di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010. Il relativo CIG, indicato negli ordini NSO, deve essere riportato nelle corrispondenti fatture. La Fondazione Stella Maris si impegna ad utilizzare conti correnti bancari o postale, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva.

La Azienda USL, ai fini del pagamento delle competenze dovute alla Fondazione Stella Maris, acquisisce il documento di regolarità contributiva (DURC) e la certificazione ENPAM.

La liquidazione delle competenze avviene nel caso in cui la Fondazione Stella Maris risulti in regola con la contribuzione verso gli Enti previdenziali. In caso di accertata irregolarità del DURC viene trattenuto l'importo corrispondente alle inadempienze accertate nel DURC medesimo, e tale importo è versato direttamente dalla Azienda USL a INPS e/o INAIL come intervento sostitutivo.

ART 19 - EFFICACIA DELL'ACCORDO CONTRATTUALE

Il presente accordo contrattuale è sottoscritto dalla Azienda USL nel cui territorio la Fondazione Stella Maris dispone delle proprie strutture ed ha efficacia nei confronti di tutte le altre Aziende sanitarie del territorio regionale ed extra regionale che intendono usufruire delle prestazioni previste nell'accordo stesso.

ART. 20 – INADEMPIENZE, SOSPENSIONE, RECESSO, RISOLUZIONE

20.1. Inadempienze e penali.

Nel caso di riscontrate inadempienze al presente contratto, la Azienda USL è tenuta a

contestare per iscritto tramite PEC le inadempienze stesse; le eventuali controdeduzioni della Fondazione Stella Maris devono essere comunicate alla Azienda USL entro e non oltre il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento delle contestazioni. In caso di non accoglimento delle controdeduzioni da parte dell’Azienda USL, il competente Ufficio aziendale procede all’applicazione delle penalità commisurate al danno arrecato e graduate, in base alla gravità della violazione, da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 1.000,00 anche tramite compensazione con quanto dovuto alla Fondazione Stella Maris per le prestazioni rese. L’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Azienda USL a richiedere il risarcimento degli eventuali danni derivanti dalla mancata o non conforme attività dovuta ai sensi del presente accordo. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non costituisce esonero in alcun caso per la Fondazione dall’adempimento dell’obbligazione per la quale è inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale. L’Azienda USL si riserva di sospendere il pagamento dei corrispettivi mensili in caso di inadempienza o scorretto invio della rilevazione mensile delle presenze.

20.2. Sospensione

La Azienda USL si riserva la facoltà di sospendere il contratto qualora accerti il mancato rispetto degli adempimenti previsti dal presente accordo. Di fronte a tale inosservanza è concesso alla Fondazione Stella Maris un termine di 30 giorni dalla contestazione affinché si adegui alla normativa. Al termine di tale periodo, qualora venga verificato il persistere dell’inottemperanza, si procede a sospendere la convenzione per 90 giorni, al termine dei quali, nel caso perduri la violazione, il contratto si intende automaticamente risolto.

20.3. Recesso

Qualora la Fondazione Stella Maris intenda recedere dal contratto deve darne motivata comunicazione alla Azienda USL tramite PEC con preavviso di almeno tre mesi. In tal caso viene preliminarmente attivata una verifica circa l'esistenza delle ragioni invocate.

La Azienda USL può recedere dalla convenzione per motivate esigenze di pubblico interesse o per il sopraggiungere di diversa normativa regionale o nazionale in materia, dando comunicazione tramite PEC con preavviso di tre mesi. In tale caso, nessun indennizzo è dovuto alla Fondazione.

20.4. Risoluzione

La Azienda USL può risolvere il contratto previa comunicazione scritta inoltrata tramite PEC e con preavviso, di norma, di un mese, nei seguenti casi:

- reiterate contestazioni per fatturazione errata;
- reiterate ipotesi di inosservanza delle disposizioni del presente contratto tali da essere valutate, per la natura dei fatti che le costituiscono o dei motivi che le hanno determinate, causa di **risoluzione del contratto**;
- sospensione dell'attività non preventivamente concordata con l'Azienda USL.

20.5. Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto decade di diritto in misura parziale o totale nei seguenti casi:

- ritiro, revoca o perdita dell'autorizzazione / accreditamento sanitario;
- accertato caso di incompatibilità del personale addebitabile a responsabilità della Fondazione Stella Maris;
- nel caso in cui nella gestione e proprietà della Fondazione Stella Maris vengano accertate infiltrazioni mafiose da parte della Prefettura;
- in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ATTO SEPARATO

DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto della normativa di settore e del GPDR di cui al Regolamento UE 679/2016. La Fondazione Stella Maris, quale autonomo titolare dei dati, nell'effettuare le proprie operazioni ed i propri compiti, deve osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Per i pazienti inseriti nelle strutture della Fondazione Stella Maris, il titolare dei dati resta l'Azienda USL stessa che individua la Fondazione come Responsabile Esterno del trattamento dei dati, nominato con apposito e separato atto giuridico che specifica le finalità perseguitate, la tipologia dei dati (anagrafici e di salute), la durata e la modalità del trattamento, gli obblighi ed i diritti del Responsabile del trattamento.

Il personale delle strutture della Fondazione Stella Maris deve essere nominata da quest'ultima come autorizzato od incaricato al trattamento e deve attenersi a quanto esplicitato nell'atto giuridico garantendo l'osservanza dei principi di riservatezza in ordine alle notizie eventualmente acquisite nell'esecuzione delle attività, nonché l'osservanza della riservatezza circa i dati sanitari degli assistiti, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), e delle disposizioni emesse in materia dal garante per la protezione dei dati personali. In particolare, il Responsabile deve informare l'Azienda USL in merito alla puntuale adozione di tutte le misure di sicurezza previste, così da evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. In ogni caso, la Fondazione Stella Maris si impegna espressamente a non effettuare operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dalla Azienda USL

committente o dai soggetti sopra indicati senza preventivo consenso della Azienda USL stessa, non rientrando tali operazioni tra quelle affidate alla Fondazione.

Art. 22 – POLIZZE ASSICURATIVE

A copertura dei rischi inerenti l'attività svolta per conto della Azienda USL dalla Fondazione Stella Maris con mezzi, strumenti e personale propri, essa dichiara espressamente di essere in possesso della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati e dalla medesima ritenuti congrui, della polizza assicurativa a copertura del rischio incendio fabbricati, nonché della polizza infortuni in favore dei soggetti che usufruiscono delle prestazioni oggetto del presente accordo, esonerando espressamente l'Azienda USL da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento della attività oggetto dell'accordo stesso.

ART. 23 - CODICE DI COMPORTAMENTO

La Fondazione Stella Maris è tenuta a far osservare a tutti i professionisti e a tutto il personale operante a qualsiasi titolo nelle strutture, i principi contenuti nel codice di comportamento della Azienda USL adottato con deliberazione del direttore generale e pubblicato sul sito aziendale alla voce “amministrazione-trasparente- disposizioni generali – atti generali”.

ART. 24 – FORO COMPETENTE

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione della presente contratto, che non venisse risolta bonariamente, è deferita in via esclusiva al Foro di Pisa.

A tal fine le parti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi legali.

Art. 25 – DECORRENZA E DURATA

Le parti convengono che il presente accordo ha validità a copertura dell'intera

annualità 2025 (sino al 31/12/2025), assorbendo la proroga al 31 marzo 2025 del previgente contratto in scadenza al 31 dicembre 2024. Alla scadenza, dopo verifica dell'attività svolta, della negoziazione clausole contrattuali ed a seguito di accordo espresso tra le parti, è possibile rinnovare il contratto, verificato il fabbisogno e nel rispetto delle normative in quel momento vigenti. Alla scadenza è prevista la possibilità di attivare una proroga di tre mesi. Ogni variazione al presente contratto deve essere concordata fra le parti e recepita con atto scritto, fatte salve eventuali decisioni a livello nazionale e regionale in materia.

Al riguardo i contraenti concordano che le clausole del presente accordo attuativo verranno modificate qualora esse dovessero successivamente risultare incompatibili od in contrasto o non conformi al modello di contratto tipo per le prestazioni che sarà elaborato dalla Regione Toscana ed approvato con decreto del Direttore Sanità, Welfare e Coesione Sociale.

ART. 26 – RESPONSABILI DELL'ACCORDO CONTRATTUALE

Sono individuati quali responsabili dell'accordo contrattuale per l'Azienda USL

- la responsabilità per il governo delle liste di attesa e dei rapporti con la Fondazione Stella Maris, relativamente alla RSD (Residenza Sanitaria assistenziale per Disabili di Marina di Pisa è direttamente in capo alla Direzione dei Servizi Sociali dell'Azienda USL che si avvale per le verifiche della Responsabile della U.F. Assistenza Sociale, Non Autosufficienza e Disabilità della Zona Pisana o di un funzionario assistente sociale delegato;
- la responsabilità per gli inserimenti (e verifiche) in riabilitazione residenziale intensiva (Marina di Pisa) è riconducibile al titolare della U.F. SMA (Salute Mentale Adulti) Zona Pisana, o delegato, in collaborazione con i responsabili delle UU.FF. SMA/SMIA zonali di provenienza degli utenti;

- la responsabilità per gli inserimenti e le verifiche in riabilitazione semi residenziale intensiva ed estensiva (Marina di Pisa) è congiuntamente in capo ai dirigenti medici titolari delle U.F. SMIA (Salute Mentale Infanzia Adolescenza) della Zona Pisana, o delegato, e della U.F. SMA (Salute Mentale Adulti) della Zona Pisana, o delegato, in collaborazione con gli altri Responsabili UU.FF. SMA e SMIA zonali di provenienza degli utenti;
- la responsabilità per gli inserimenti e verifiche per la riabilitazione semi residenziale intensiva a Calambrone è in capo al dirigente medico titolare della U.F. SMIA della Zona Pisana, o delegato, in collaborazione con i Responsabili UU.FF. SMIA zonali di provenienza degli utenti;
- la responsabilità per l'autorizzazione e le verifiche sulle prestazioni ambulatoriali complesse su bambini piccolissimi ASD a Calambrone è in capo al dirigente medico titolare della U.F. SMIA Zona Pisana, o delegato;
- la responsabilità per le prestazioni ambulatoriali (complesse o altro o di gruppo) a minori presso le strutture di Marina di Pisa e di Calambrone, è in capo al dirigente medico titolare della U.F. SMIA Zona Pisana, o delegato;
- Il Responsabile Amministrativo viene individuato dal Direttore della Zona – Distretto Pisana nel Direttore Amministrativo della Zona – Distretto Pisana o suo delegato che si avvale anche delle direzioni amministrative zonali di provenienza degli utenti.
- Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (flusso SPA – prestazione RMN), il Responsabile per la gestione delle agende è il Direttore della UOC Programmazione e Coordinamento della Produzione e Gestione Operativa, mentre il Responsabile Amministrativo è il Direttore della UOC Privato Accreditato, Trasporti Sanitari e Riabilitazione.

Per la Fondazione Stella Maris il Responsabile della convenzione viene individuato nella figura del Direttore Generale, Dott. Roberto Cutajar, o suo delegato.

I Responsabili possono essere sostituiti da altri incaricati previa comunicazione con lettera.

ART. 27 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente contratto viene registrato solo in caso d'uso a cura e a spese della parte che ha interesse a farlo. Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A – Tariffa Parte I, al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642. L'imposta di bollo derivante dalla stipula del presente accordo contrattuale (Euro 208,00) è a carico della Fondazione che provvede al pagamento nei modi previsti dalla legge e fornisce quietanza all'Azienda

USL

Art. 28 – SOTTOSCRIZIONE

Il presente Accordo contrattuale viene stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, secondo le regole della sottoscrizione digitale, con firma elettronica.

IL DIRETTORE GENERALE AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Maria Letizia CASANI

IL PRESIDENTE FONDAZIONE STELLA MARIS

Giuliano MAFFEI